



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411

COPIA

Reg. delibere n. 15

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TA.S.I. 2015. APPROVAZIONE ALIQUOTE.

L'anno **duemilaquindici**, addì **quindici** del mese di **maggio**, alle ore **20:30** convocata in seguito a regolari inviti, si è riunito il Consiglio Comunale, nella solita sala delle adunanze, come appresso:

Pre/Ass

Contri Maria Luisa	P	Fiorio Luca	P
Dalla Riva Sandra	P	Bello Edoardo	P
Nordera Alberto	A	Bacco Carlo	P
Giordani Vittorio	P		

Partecipa alla riunione senza diritto di voto,
l'assessore esterno sig. Zenari Ruggero che risulta Presente

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive e di assistenza, il Segretario Comunale, Dott.ssa Zampicinini Gabriella

La Dott.ssa Contri Maria Luisa, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

Oggetto: TA.S.I. 2015. APPROVAZIONE ALIQUOTE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta come segue:

“I servizi alla cui concorrenza di copertura è rivolta la TA.S.I. sono: la manutenzione delle strade e del verde pubblico, la polizia municipale, l’illuminazione pubblica, lo sport e la cultura; i costi di tali servizi, secondo il consuntivo 2014 di spesa corrente, ammontano a 96.413 €, l’incasso al 18.03.15 è di € 38.632,00.=

Date le nuove e continue riduzioni dei trasferimenti da parte dello Stato si rende necessario aumentare l’aliquota dal 1 per mille aliquota minima, al 1,50 per mille. La previsione del maggior gettito è pari a previste € 12.000,00.=.

La TA.S.I come l’anno scorso è calcolata sulle abitazioni principali e le relative pertinenze (una per categoria catastale C2, C6, C7), i fabbricati rurali a uso strumentale 1 per mille. Ogni altro cespite nel nostro comune è escluso dalla TA.S.I.;”

Aperta la discussione intervengono i Consiglieri:

Il Consigliere Bello Edoardo mette in evidenza che alcuni costi desunti dal consuntivo non corrispondono;

Il Segretario Comunale fa presente che trattasi dei costi del 2014 rilevati dall’analisi presunta del conto consuntivo 2014. Tuttavia se ci sono degli errori, nel prossimo Consiglio verrà effettuata la rettifica.

Esaurita la discussione.

Richiamato l’art. 107 del D. Lgs. 267/00 riguardante l’attribuzione di funzioni e responsabilità alla dirigenza.

Vista la nota del Ministero dell’Interno – Albo nazionale Segretari Comunali e Provinciali n. 0018513(P) del 7.11.2014 che assegna il Segretario Generale – Dott.ssa Gabriella ZAMPICININI – alla Segreteria convenzionata di classe 1/B tra i Comuni di San Bonifacio e Cazzano di Tramigna, a seguito delle rispettive deliberazioni Consiliari n. 30 del 16.10.2014 e n. 32 del 20.10.2014.

Visto il Decreto sindacale prot. 5430/2014 di nomina a Responsabile della Posizione Organizzativa n. 2 “Economico – Finanziaria – Tributaria” in capo al Segretario Generale.

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 102 del 17.12.2014, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “autorizzazione ai Responsabili di Posizione Organizzativa ad adottare atti di gestione riguardanti attività istituzionali limitatamente al periodo inerente l’esercizio provvisorio 2015”.

Premesso che la Legge n. 147/2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”, all’art. 1, comma 639 istituisce l’Imposta Unica Comunale – I.U.C.

Dato atto che l’Imposta Unica Comunale si compone di:

- **I.M.U.** (Imposta Municipale Propria);
- **TA.S.I.** (Tributo sui Servizi indivisibili);
- **TA.RI.** (Tassa sui Rifiuti).

Tenuto conto della seguente suddivisione per “titoli” dei commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 – Legge di Stabilità 2014:

- commi da 639 a 640 – I.U.C.;
- commi da 641 a 668 TA.RI.;
- commi da 669 a 681 TA.S.I.;
- commi da 682 a 705 – disciplina generale.

Rilevato che:

- il presupposto del Tributo sui Servizi Indivisibili è il possesso o la detenzione di “fabbricati”, *ivi compresa l’abitazione principale, ivi compresi i fabbricati strumentali all’attività agricola e i fabbricati rurali a uso abitativo*, di “aree edificabili”, siti nel territorio del Comune di Cazzano di Tramigna, **ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.**
- I servizi alla cui sola concorrenza è direttamente volta la TA.S.I. con il proprio gettito, sono quelli di cui usufruisce la generalità della cittadinanza, come la *manutenzione delle strade e del verde pubblico, la polizia locale, l’illuminazione pubblica, lo sport e la cultura.*
- La TA.S.I. è limitata *ex lege* alla concorrenza della copertura dei costi dei servizi indivisibili, essendo di gran lunga corrisposta secondo i vincoli normativi dell’Imposta Municipale Propria.

Ogni riferimento normativo inerente la tipologia e le modalità di utilizzo delle entrate comunali a copertura dei servizi indivisibili va inteso *in primis* riferito ai documenti municipali istituzionalmente volti – per vocazione di legge e per natura – alla dimostrazione dell’utilizzo

delle risorse municipali, ossia al Bilancio preventivo e soprattutto al Rendiconto, oltre che alle relazioni di corredo e solo *in secundis* all'atto di deliberazione delle aliquote TA.S.I..

Ripresi i costi dei servizi indivisibili sopra evidenziati, secondo l'analisi funzionale di consuntivo 2014 di spesa corrente, quantificati in:

<i>Tipologia di costo</i>	<i>Quantificazione</i>
<i>manutenzione delle strade</i>	€ 63.163,59
<i>polizia locale</i>	€ 1.100,00
<i>illuminazione pubblica</i>	€ 23.600,00
<i>sport</i>	€ 4.800,00
<i>cultura</i>	€ 3.750,00

Dato atto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446, possono, ai sensi del combinato disposto dei commi 676-677-678 della Legge 147/2013, aumentare o diminuire le aliquote TA.SI. previste per legge, atteso che:

- L'aliquota di base *ex lege* della TA.S.I. è pari all'1 per mille.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può essere ridotta l'aliquota TA.S.I. fino all'azzeramento.
- La somma tra l'aliquota della TA.S.I. e quella dell'I.M.U. non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima consentita del 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
- Per il 2015, l'aliquota massima TA.S.I. non può eccedere il 2,5 per mille.
- Per il 2015, i limiti stabiliti dai punti precedenti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari a esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TA.S.I. equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'I.M.U. relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'rt. 13, del D.L. 201/2011 (*come conv.*).
- Per i **fabbricati rurali ad uso strumentale** di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre

2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della T.A.S.I. **non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.**

Preso atto che i contribuenti T.A.S.I. di Cazzano di Tramigna hanno versato – dati aggiornati dall'Agenzia delle Entrate tramite flussi F24 alla data del 18.03.2015 – la somma complessiva di Euro 38.632,91.

Tenuto conto del gettito T.A.S.I. versato dai Contribuenti di Cazzano di Tramigna nell'annualità 2014, nonché delle specifiche necessità del Bilancio di previsione 2015, per effetto dei quali si rende necessario adeguare le aliquote T.A.S.I. 2015 alle nuove riduzioni dei trasferimenti erariali, come di seguito riportate:

- immobili destinati ad **abitazione principale**, ovverosia il fabbricato iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore – *nell'accezione I.M.U. (titolare del diritto di proprietà o esclusivamente altro diritto reale quali l'usufrutto, abitazione, ...)* – e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente: **1,50 per mille.**
- pertinenze dell'abitazione principale – *nell'accezione I.M.U. e quindi una per categoria catastale C2, C6, C7, nel numero massimo di tre* – anche se iscritte in catasto unitamente all'unità a uso abitativo: **1,50 per mille.**
- **Fabbricati rurali a uso strumentale** di cui all'articolo 13, comma 8, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni: **1 per mille (aliquota massima ex lege).**

Valutato che al fine di rendere maggior pregio al criterio di equità fiscale, si rende opportuno **non introdurre alcuna detrazione d'imposta**, per cui il calcolo T.A.S.I. percuoterà tutti i contribuenti possessori di abitazione principale e pertinenze, in funzione del valore catastale dei propri immobili.

Considerato l'art. 1, comma 156 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Finanziaria 2007: *“all'articolo 6, comma 1, primo periodo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, la parola comune è sostituita dalle seguenti: consiglio comunale”*, stabilendo quindi – *ex lege* – l'obbligatorietà dell'approvazione delle aliquote e dell'imposta da parte dell'Organo Consiliare.

Preso atto del contenuto dell'art. 149, c. 7, del D. Lgs. 267/00 per cui *“Le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili”*.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo il dettato dell'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011.

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni.

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il redigendo Bilancio di previsione 2015;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 446/97;
- la Legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”*;
- la Legge n. 190/2014 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)”*;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 14.05.2014 *“Istituzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nel Comune di Cazzano di Tramigna. Approvazione Regolamento”*;

Vista la norma di cui all'art. 1, c. 169 della L. 296/06 – Legge finanziaria 2007 – la quale stabilisce che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione e che nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Visti:

- il D.M. 30 dicembre 2014 che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;

- il D.M. 16 marzo 2015 che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 31 maggio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;

Richiamato l'art. 193, c. 2, del D. L. 267/00, siccome modificato dall'art. 1, c. 444 della Legge di stabilità 2013, Legge 228/12, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, c. 169 della L. 296/06, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre.

Acquisiti i pareri tecnico e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00.

Con voti favorevoli 4 ; contrari 2 (Bello Edoardo e Bacco Carlo della Lista "Insieme Bello Edoardo Sindaco") ; astenuti -- ; espressi dai n.6 Consiglieri votanti,

D E L I B E R A

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

2. **Di esporre che:**

- il presupposto del Tributo sui Servizi Indivisibili è il possesso o la detenzione di "fabbricati", ivi compresa l'abitazione principale, ivi compresi i fabbricati strumentali all'attività agricola e i fabbricati rurali a uso abitativo, di "aree edificabili", siti nel territorio del Comune di Cazzano di Tramigna, **ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.**
- La TA.S.I. deve intendersi espressamente riferita ai servizi indivisibili offerti dal Comune di Cazzano di Tramigna.
- I servizi alla cui sola concorrenza è direttamente volta la TA.S.I. con il proprio gettito, sono quelli di cui usufruisce la generalità della cittadinanza, come la *manutenzione delle strade e del verde pubblico, la polizia locale, l'illuminazione pubblica, lo sport e la cultura.*
- La TA.S.I. è limitata *ex lege* alla concorrenza della copertura dei costi dei servizi indivisibili, essendo di gran lunga corrisposta secondo i vincoli normativi dell'Imposta Municipale Propria.
- **Ogni riferimento** normativo inerente la tipologia e le modalità di utilizzo delle entrate comunali a copertura dei servizi indivisibili va inteso *in primis* riferito ai documenti municipali istituzionalmente volti – per vocazione di legge e per natura – alla dimostrazione dell'utilizzo delle risorse municipali, ossia al bilancio preventivo e

soprattutto al **rendiconto**, oltre che alle relazioni di corredo e *in secundis* all'atto di deliberazione delle aliquote T.A.S.I..

- **Di riprendere** i costi dei servizi indivisibili sopra evidenziati, secondo l'analisi funzionale di consuntivo 2014 di spesa corrente, quantificati in:

Tipologia di costo	Quantificazione
manutenzione delle strade	€ 63.163,59
polizia locale	€ 1.100,00
illuminazione pubblica	€ 23.600,00
sport	€ 4.800,00
cultura	€ 3.750,00

3. Di determinare:

- immobili destinati ad **abitazione principale**, ovverosia il fabbricato iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore – *nell'accezione I.MU. (titolare del diritto di proprietà o esclusivamente altro diritto reale quali l'usufrutto, abitazione, ...)* – e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente: **1,50 per mille.**
- pertinenze dell'abitazione principale – *nell'accezione I.MU. e quindi una per categoria catastale C2, C6, C7, nel numero massimo di tre* – anche se iscritte in catasto unitamente all'unità a uso abitativo: **1,50 per mille.**
- immobili categoria D10 e comunque strumentali all'attività agricola: **1 per mille.**

- ogni altro fabbricato che non costituisca abitazione principale del proprietario dell'immobile o titolare di altro diritto reale su di esso: **0 per mille.**
- immobili di categoria A10: **0 per mille.**
- immobili gruppo B e D (con esclusione categoria D10): **0 per mille.**
- immobili categoria C1, C3, C4 e C5: **0 per mille.**
- aree fabbricabili: **0 per mille.**

4. **Di non introdurre** alcuna detrazione d'imposta.
5. **Di dare atto** che le aliquote di cui al punto precedente rispettano il vincolo previsto dall'art.1, comma 677 della Legge 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TA.S.I. e dell'I.M.U. per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore al 10,6 per mille.
6. **Di indicare** per il 2015, l'aliquota massima TA.S.I. non può eccedere il 2,5 per mille.
7. **Di indicare** che per il 2015 sono riconfermati i punti 5 e 6 possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari a esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TA.S.I. equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'I.M.U. relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13, del D.L. 201/2011 (come conv.).
8. **Di prendere atto** che i contribuenti TA.S.I. di Cazzano di Tramigna hanno versato – dati aggiornati dall'Agenzia delle Entrate tramite flussi F24 alla data del 18.03.2015 – la somma complessiva di Euro 38.632,91.
9. **Di stimare** per l'anno 2015 un gettito complessivo atteso TA.S.I. in € 50.000,00.
10. **Di specificare** che l'art. 149, c. 7, del D. Lgs. 267/00 espone che *“Le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili”*.
11. **Di delegare** il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Tributaria a trasmettere copia della presente deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco – Presidente del Consiglio Comunale;

Considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa amministrazione;

Con voti favorevoli 4 ; contrari 2 (Bello Edoardo e Bacco Carlo della Lista “Insieme Bello Edoardo Sindaco”); astenuti -- ; espressi dai n.6 Consiglieri votanti,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi, dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/00.

OGGETTO: TA.S.I. 2015. APPROVAZIONE ALIQUOTE.

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del servizio
F.to Zampicinini Gabriella

PARERE: in ordine alla **Regolarita' contabile**

Il Responsabile del servizio
F.to Zampicinini Gabriella

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Contri Maria Luisa

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Zampicinini Gabriella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE R.P. N. 222

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stata pubblicata all'albo online il 19 MAG. 2015, e vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del d. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Cazzano di Tramigna, li 19 MAG. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Zampicinini Gabriella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il _____.

Cazzano di Tramigna, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Gabriella Zampicinini